



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2020-21**

**Relazione finale della docente**

**Prof.ssa Chiara Saletti**

**Religione Cattolica**

**CLASSE 5<sup>A</sup> AS**

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali**

Nel corso del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, gli alunni sono stati guidati ad approfondire la domanda di senso che sostanza in pensiero umano e stimola il vivere civile, sino a conseguire i seguenti obiettivi:

**1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

Attraverso una prassi dialogica costante, gli alunni: motivano le proprie scelte confrontandole con le posizioni altrui e con il pensiero credente; si confrontano, anche criticamente, con gli aspetti più originali della fede, tenendo conto del vento nuovo portato dall'era post conciliare, verificandone gli effetti sulla società e la cultura contemporanea; individuano, sul piano etico-religioso, potenzialità e rischi del nuovo sviluppo economico e tecnologico, alla luce della dimensione multiculturale e globalizzata del nostro mondo.

**2) OBIETTIVI DIDATTICI:**

Gli studenti riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura dialogica; hanno appreso gli elementi basilari del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo (in prospettiva sociale, attraverso l'approccio alla visione umanistica della Chiesa post conciliare e la posizione dell'attuale pontefice anche in rapporto ai recenti movimenti migratori; in prospettiva ecologica, attraverso la presentazione dell'enciclica Laudato Si); conoscono alcune novità introdotte dal Concilio Vaticano II; comprendono l'importanza della proposta di gratuità che, alimentata dal Vangelo di Cristo, informa di sé il mondo contemporaneo.

**2. CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

**2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA E DEI TEMI TRATTATI:**

Nella scelta dei temi si è tentato di privilegiare un approccio di tipo esperienziale, che tenesse conto delle indicazioni nazionali relative alla Religione Cattolica, senza sacrificare la curiosità e le richieste avanzate dagli studenti, così da dare voce agli interrogativi rintracciabili nella quotidianità agita e incontrata sulle pagine dei giornali, agganciandole alle risposte che la secolare cultura cristiana ha tentato di elaborare. Di qui lo sforzo costante di coniugare ricerca, dubbi e ricchezza della civile convivenza con alcune pagine bibliche e magisteriali di riferimento.

## 2.2) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nell'organizzare tempi e scansione degli argomenti si è tentato di coniugare esigenze contenutistiche e trasversalità, non trascurando d'altro canto le sollecitazioni derivanti dalle vicende di cronaca e di politica attuale, procedendo, in un primo breve momento, ad istruire il tema con lezione frontale, per poi lasciare spazio agli studenti stessi di porre domande ed obiezioni personali al tema.

## 2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
Le scelte di vita: - Saluto alla classe e presentazione del programma - Imparare a "mettersi in cammino". Tra Abramo e Steve Jobs	3
Il tempo della cura: - la cura, indicatore di umanità - La cura nel mito e nella Bibbia - La cura nelle relazioni e nelle parole	2
La donna nella scrittura e nella società	3
Dottrina sociale della Chiesa: - I principi costitutivi della Dottrina sociale - Leone XIII e la <i>Rerum Novarum</i> - il rapporto religione/politica - La chiesa di Papa Francesco - Etica ed economia - Il valore del lavoro nella Bibbia e nella Costituzione - le encicliche sul lavoro - Chiesa e legalità	14
Il senso della memoria: letture da Saviano e Anna Frank	1
Il problema del male nella Bibbia e nella teologia del '900	2
tempo di bilanci	1
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	26

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

## 3. METODOLOGIA

### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Data la particolare natura della disciplina, si è privilegiato un metodo dialogico, capace di dare voce alle esperienze concrete degli studenti, per allargare successivamente la prospettiva ed aprire alla possibilità di approfondimento e discussioni.

#### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Strumenti utilizzati sono stati il testo biblico, articoli di giornale, lavagna multimediale (anche per un approccio al materiale iconografico storico-artistico), video, film, fotocopie e questionari forniti dal l'insegnante.

### 4. LA VALUTAZIONE <sup>1</sup>

#### 4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Il dialogo e le domande aperte rimangono, nelle poche ore a disposizione, gli strumenti più praticabili di verifica delle competenze. Talvolta si è ricorso al lavoro e alla discussione a piccoli gruppi.

#### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è riferita principalmente all'impegno e al grado di coinvolgimento del singolo alunno, oltre che all'interesse e all'attenzione dimostrata durante le attività.

I voti hanno la seguente valenza:

**Insufficiente** : impegno discontinuo e partecipazione passiva o non adeguata

**Sufficiente** : impegno costante e partecipazione non sempre adeguata

**Molto**: impegno regolare e partecipazione soddisfacente

**Moltissimo** : impegno e partecipazione costante e a buoni livelli, spirito critico più che apprezzabile in riferimento alla fase evolutiva dell'età

Verona, 10 maggio 2021

la docente: *Chiara Saletti*

---

<sup>1</sup> Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.